

**DIREZIONE “AFFARI DELLA PRESIDENZA POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA”
Servizio “Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale”**

Disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) per le iniziative di carattere culturale ed artistico da finanziare con le risorse assegnate alla Direzione “Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia”.

Art. 1. Oggetto

1. Il presente disciplinare dà attuazione all'art. 21 della L.R. n. 56/1993 (Nuove norme in materia di promozione culturale) e all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo) attraverso la determinazione di criteri e modalità per la concessione di contributi da erogare utilizzando le risorse assegnate dalla Giunta regionale alla Direzione *Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia*.

Per le richieste di contributi concernenti le manifestazioni e gli eventi riguardanti le iniziative di carattere culturale ed artistico, che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 21 della L.R. n. 56/1993, fermi restando i requisiti per l'ammissibilità a finanziamento di cui al presente disciplinare, il Servizio “*Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale*” (di seguito Servizio della Giunta regionale competente in materia) provvede all'istruttoria delle istanze pervenute. Le istanze ammesse a finanziamento sono inoltrate al Segretariato Generale della Presidenza in quanto, per le iniziative di cui trattasi, le valutazioni riguardanti la promozione dell'immagine nazionale ed internazionale della Regione sono effettuate dal Presidente della Giunta regionale che tiene conto, in particolare, della rilevanza, dell'attualità, della significatività e del valore culturale delle iniziative proposte, anche rispetto agli obiettivi indicati nell'articolo 2 della L.R. n. 56/1993. La concessione dei contributi da parte del Servizio della Giunta regionale competente per materia è disposta sulla base degli indirizzi formulati a tal fine dal Presidente della Giunta regionale.

Art. 2. Intervento finanziario ed attività ammesse

1. Nel limite degli stanziamenti annuali di cui alla L.R. n. 56/1993 sono ammessi a contributo finanziario i soggetti esterni che svolgono attività di organizzazione di manifestazioni ed eventi concernenti iniziative di carattere culturale ed artistico.

2. Il Servizio della Giunta regionale competente in materia provvede ad informare annualmente in ordine alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate agli interventi di cui all'articolo 21 della L.R. n. 56/1993, utilizzando lo schema di avviso (Allegato A). Fermo restando l'esame istruttorio di tutte le domande, e data la limitatezza delle risorse disponibili, i contributi sono ammessi a finanziamento tenendo conto della data e dell'ora di spedizione dell'istanza. Per le istanze che hanno la medesima ora e data di spedizione, si procede a sorteggio ai fini dell'ammissione a finanziamento.

3. L'Avviso, avente valenza meramente informativa, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e reso disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo – Giunta regionale. Tale pubblicazione è disposta dal Servizio della Giunta regionale competente in materia entro 15 giorni dall'adozione della determinazione dirigenziale di accertamento dei fondi di tesoreria di cui all'articolo 21 della L.R. n. 56/1993, a valere sul pertinente capitolo di entrata del bilancio regionale.
4. In sede di prima applicazione del presente disciplinare, la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è disposta dal Servizio della Giunta regionale competente in materia entro 15 giorni dal ricevimento del provvedimento di reiscrizione, a cura della competente Struttura regionale, dei fondi relativi alle annualità 2009 e 2010, sul pertinente capitolo della spesa del bilancio regionale.
5. Le attività finanziabili consistono nella realizzazione, all'interno del territorio regionale, di iniziative aventi valenza regionale, nazionale, europea ed internazionale di carattere culturale ed artistico.
6. Le iniziative ammesse, non aventi fine di lucro, sono quelle di seguito indicate:
 - a) congressi, incontri, meeting, convegni ed eventi di natura culturale ed artistica;
 - b) manifestazioni per la pubblicazione e divulgazione di ricerche o studi relativi ad iniziative di natura culturale ed artistica;
 - c) eventi d'interesse culturale ed artistico, quali spettacoli, rassegne, premi, mostre ed inaugurazioni.

Art. 3. Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare del contributo finanziario i soggetti che non perseguono fini di lucro e che appartengono ad una delle seguenti categorie: enti pubblici e privati, università e istituti scolastici di ogni ordine e grado, fondazioni e associazioni (riconosciute e non), nonché comitati (ex art.39 c.c.).

Art. 4. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le istanze di contributo devono essere presentate nel rispetto delle seguenti modalità:
 - a) redazione dell'intero *fascicolo di candidatura* secondo i modelli di documento predisposti: schema di *richiesta di contributo*, schema di *proposta progettuale*, schema di *piano finanziario* (**Allegati B, C e D** al presente disciplinare);
 - b) presentazione delle istanze, **almeno 60 giorni** prima della data di svolgimento dell'iniziativa.
2. Le **richieste di contributo, da inviare esclusivamente a mezzo raccomandata A/R con indicazione della data e dell'ora di spedizione** devono essere indirizzate a:

Giunta Regionale

Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia"

Servizio "Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale"

Via Leonardo da Vinci, 6

67100 L'Aquila

3. La **richiesta di contributo**, da predisporre secondo lo schema di cui all'allegato B, debitamente firmata dal legale rappresentante, pena l'esclusione, deve contenere le seguenti indicazioni:
- a) nominativo, indirizzo, recapito telefonico, e funzione sociale del rappresentante legale cui fa carico la responsabilità dell'organizzazione e della realizzazione dell'iniziativa;
 - b) denominazione, sede, natura giuridica e finalità istituzionali del soggetto proponente, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
 - c) tipologia e titolo della manifestazione;
 - d) data dell'iniziativa, con indicazione anche della data d'avvio dell'organizzazione e di quella di conclusione (periodo di riferimento ai fini della rendicontazione delle spese) nonché del luogo di svolgimento;
 - e) dichiarazione di non beneficiare di contributi, per la medesima iniziativa, a valere su altre leggi regionali;
 - f) dichiarazione di non beneficiare, per la medesima iniziativa, di altri contributi finanziari da parte di enti dipendenti dalla Regione;
 - g) dichiarazione di non aver beneficiato, per la medesima iniziativa, di contributi nello stesso anno di programmazione, da parte della Giunta o del Consiglio regionale, a valere sulla L.R. n. 56/1993;
 - h) dichiarazione che il soggetto proponente non persegue fini di lucro;
 - i) dichiarazione che l'iniziativa non persegue fini di lucro;
 - j) dichiarazione di non appartenere ad articolazione politico-amministrativa di partiti politici, così come previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 115, dall'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni.
4. La **richiesta di contributo**, pena l'esclusione, deve essere corredata dei seguenti allegati:
- **Proposta progettuale** dell'iniziativa da elaborare conformemente allo schema di cui all'Allegato C al presente disciplinare;
 - **Piano finanziario** dell'iniziativa da predisporre conformemente allo schema di cui all'Allegato D al presente disciplinare;
 - **Copia dello Statuto e Atto costitutivo** completo e aggiornato, ovvero dichiarazione che lo stesso è stato già trasmesso al Servizio Giunta regionale competente in materia;
 - **Copia di un documento d'identità** del legale rappresentante dell'ente proponente;
 - (*Non obbligatorio*) - Ogni altro eventuale documento illustrativo della proposta compresi *rendering* multimediali o altri modelli su supporto informatico per una più completa valutazione della proposta.
5. Gli schemi di *richiesta di contributo*, di *proposta progettuale* e di *piano finanziario* sono resi disponibili, in formato elettronico, sul sito internet della Regione Abruzzo - Giunta Regionale.

Art. 5. Istruttoria e valutazione delle proposte: disposizioni generali

1. All'istruttoria delle istanze, ai fini della verifica dei requisiti di *ammissibilità, eleggibilità, cause di esclusione preliminare e ammissibilità delle spese* provvede il Servizio della Giunta competente in materia, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2, 3, 4, 6 e 8 del presente disciplinare.
2. Le istanze ammesse a finanziamento sono inoltrate al Segretariato Generale della Presidenza in quanto per le iniziative di cui trattasi le valutazioni riguardanti la promozione dell'immagine nazionale ed internazionale della Regione sono effettuate dal Presidente della Giunta regionale che tiene conto, in particolare, della rilevanza, dell'attualità, della significatività e del valore culturale delle iniziative proposte, anche rispetto agli obiettivi indicati nell'articolo 2 della L.R. n. 56/1993. La concessione dei contributi da parte del Servizio della Giunta regionale competente per materia è disposta sulla base degli indirizzi formulati a tal fine dal Presidente della Giunta regionale, entro 30 giorni dal relativo riscontro da parte del Segretariato Generale della Presidenza.

Art. 6. Valutazione delle proposte: criteri di inammissibilità, ineleggibilità e di esclusione in via preliminare

1. Sono ritenute *inammissibili* le proposte:
 - a) presentate da *enti diversi* da quelli previsti nel disciplinare;
 - b) redatte in modo non conforme *agli schemi allegati* predisposti;
 - c) prive delle *firme* del legale rappresentante dell'ente proponente;
 - d) incomplete della seguente *documentazione: richiesta di contributo, proposta progettuale, piano finanziario, copia dello Statuto e atto costitutivo, copia di valido documento d'identità* del legale rappresentante;
 - e) prive della dichiarazione dell'*assenza di fini di lucro*, dei soggetti proponenti e delle iniziative stesse;
 - f) presentate *in un termine inferiore ai 60 gg. antecedenti allo svolgimento dell'iniziativa* come previsto dalla lett. b), comma 2, dell'art. 4.
2. Sono ritenute *ineleggibili* le proposte:
 - a) che si *svolgono fuori dal territorio regionale*;
3. Sono *escluse in via preliminare* dalla concessione del contributo le proposte:
 - a) che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi: - a valere su specifiche leggi regionali; - già concessi dalla Regione o da parte di enti dipendenti dalla Regione;
 - b) per i congressi di partiti e sindacati;
 - c) per le iniziative di tipo istituzionale, proposte da soggetti privati, ordini professionali e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
 - d) per le iniziative inerenti corsi di formazione, gemellaggi, feste patronali, fiere, sagre e manifestazioni analoghe;
 - e) per richieste generiche di finanziamento tese al mero acquisto di beni mobili o alla ristrutturazione di beni mobili e immobili;

- f) per le iniziative proposte da soggetti che abbiano già goduto, nell'anno di programmazione, di analogo contributo, per le medesime iniziative, da parte della Giunta o del Consiglio regionale, a valere sulla L.R. n. 56/93.

Art. 7. Istruttoria e valutazione delle proposte.

1. Il Servizio della Giunta regionale competente in materia provvede all'istruttoria delle istanze presentate per la concessione del contributo relativo agli interventi di cui all'art. 21 della L.R. 56/93.
2. La concessione provvisoria del contributo è disposta dal dirigente del Servizio della Giunta regionale competente in materia entro 30 giorni dal relativo riscontro da parte del Segretariato Generale della Presidenza.

Art. 8. Spese ammissibili

1. Sono ritenute *ammissibili*, in fase di valutazione ex ante, tutte le spese esclusivamente correlate all'attuazione dell'iniziativa, al lordo di ogni onere, ed appartenenti alle seguenti categorie:

Categorie spese ammissibili	Descrizione
1 – Personale	Spese per le funzioni di coordinamento, funzionamento e gestione relativamente a compensi che il proponente eroga per i propri collaboratori, limitatamente al periodo necessario alla realizzazione dell'iniziativa, ad esclusione degli associati
2 – Spese di trasferta	Spese di trasferta del personale cat. 1) all'interno del territorio regionale e di ospitalità per i soggetti della cat. 3) strettamente necessarie all'organizzazione e alla realizzazione dell'iniziativa
3 - Assistenza esterna	Affidamento servizi e lavori all'esterno dell'organizzazione, service tecnico, consulenze, compensi artisti e relatori, etc.. Tutte le spese devono essere correlate e giustificate come assolutamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa e rapportate alla sola durata dell'iniziativa
4 – Affitto / noleggio	Sedi, mezzi, attrezzature e /o beni durevoli, solo per la durata dell'iniziativa
5 - Materiale non durevole	Premi, omaggi e riconoscimenti oltre che materiale di consumo
6 - Altri costi	Tasse, imposte ed oneri per le collaborazioni, diritti d'autore e SIAE
7 - Spese generali	Ogni altro spesa non compresa nelle precedenti categorie purché strettamente attinente alla realizzazione dell'iniziativa

2. Sono ritenute *inammissibili*, in fase di rendicontazione:
 - a) le spese sostenute al di fuori del periodo indicato nella domanda dall'avvio alla fine della realizzazione dell'iniziativa;
 - b) le spese impreviste, quindi non dichiarante ex ante, e non strettamente correlate alla realizzazione dell'iniziativa;

- c) le spese in economia carenti di documentazione giustificativa;
- d) le spese documentate con titoli giustificativi non completi.

Art. 9. Concessione dei contributi

1. Il contributo massimo concedibile sulla base degli indirizzi formulati dal Presidente della Giunta regionale deve, comunque, essere inferiore ovvero pari alle spese ritenute ammissibili in base all'articolo 8 del presente disciplinare.
2. Si procede allo scorrimento delle domande, soltanto al verificarsi di economie effettivamente accertate.
3. L'assegnazione provvisoria del contributo deve essere formalmente accettata dal beneficiario che, con l'accettazione è tenuto a realizzare l'iniziativa in modo conforme a quanto proposto, anche dal punto di vista finanziario, affinché possa usufruire del contributo nella misura assentita.

Art. 10. Rendicontazione delle spese

1. Ai fini della liquidazione e del pagamento dei contributi, la rendicontazione delle spese sostenute è presentata al Servizio della Giunta regionale competente in materia, utilizzando lo *schema di rendicontazione* di cui all'Allegato E al presente disciplinare.
2. Lo *schema di rendicontazione* è costituito da :
 - a) una dettagliata *relazione tecnica*, cui allegare i riepiloghi delle entrate e delle spese;
 - b) una *tabella* recante il dettaglio delle spese sostenute, cui allegare le copie dei titoli giustificativi delle stesse.
3. La rendicontazione deve comunque contenere:
 - a) la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), circa l'assoggettabilità alla ritenuta 4% Irpef sui contributi concessi dalla Regione;
 - b) la certificazione di regolarità contabile per gli enti beneficiari di contributi regionali se superiori a € 10.000,00 ai sensi della L.R. 27 giugno 1986, n 22;
4. La rendicontazione è presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la veridicità delle dichiarazioni rese, effettuata ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante.

Art. 11. Erogazione dei contributi

1. L'adozione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento del contributo è disposta dal Servizio della Giunta regionale competente in materia, entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione, ferma restando la sospensione del termine in caso di richiesta di integrazione documentale. La rendicontazione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro e non oltre 120 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa.
2. La liquidazione del contributo di importo superiore a € 10.000 a favore di enti privati è subordinata all'esito favorevole della verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito).

Art. 12. Controlli

1. Il Servizio della Giunta regionale competente in materia, anche avvalendosi di altre strutture regionali, può procedere a verifiche e controlli di natura amministrativo-contabile, anche a campione, al fine di accertare la regolarità delle dichiarazioni rese nella documentazione presentata, dalla fase della proposta a quella della rendicontazione. A tal fine il proponente-beneficiario è tenuto ad assicurare la disponibilità dei titoli giustificativi delle spese sostenute e della documentazione trasmessa per almeno 5 anni dopo la conclusione dell'iniziativa finanziata.
2. Fatta salva ogni circostanza o fattispecie rilevante ai fini penali, cui consegue obbligo di segnalazione alle autorità giudiziarie competenti, o che comporti danno erariale, gli esiti dei controlli possono comunque condizionare l'eventuale concessione di ulteriori contributi.

Art. 13. Disposizioni finali

1. Il Servizio della Giunta regionale competente in materia provvede, ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118, ad annotare nell'albo dei soggetti beneficiari, coloro ai quali sono stati erogati in ogni esercizio finanziario i contributi di cui all'articolo 21 della L.R. n. 56/1993.
2. Il presente disciplinare è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241, e reso disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo - Giunta Regionale, www.regione.abruzzo.it.

SCHEMA DI AVVISO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ANNO
AI SENSI DELLA L.R. 10 SETTEMBRE 1993, N. 56
(art. 21)

(come da Disciplinare approvato con Deliberazione della
Giunta Regionale n. del,)

In attuazione dell'articolo 21 della L.R. n. 56/1993

SI INFORMA

che per l'anno i contributi finanziari per le iniziative di cui alla L.R. n. 56/1993 - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della L. 241/1990 - sono erogati secondo le modalità previste dal *Disciplinare* recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della legge regionale 10 settembre 1993, n. 56 (Nuove norme in materia di promozione culturale) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. del (di seguito "*Disciplinare*") **per le risorse finanziarie assegnate alla Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia"**,

Art. 1

Interventi ammissibili a contributo.

Ai sensi dell'art. 2 del *Disciplinare*, sono ammissibili a contributo le proposte concernenti la realizzazione di iniziative da svolgere nel corso dell'anno, all'interno del territorio regionale, aventi valenza regionale, nazionale, europea ed internazionale e riguardanti manifestazioni ed eventi di carattere culturale ed artistico.

Le tipologie delle iniziative ammesse, non aventi fine di lucro, sono:

- a) congressi, incontri, meeting e convegni ed eventi di natura culturale ed artistica;
- b) manifestazioni per la pubblicazione e divulgazione di ricerche o studi relativi ad iniziative di natura culturale ed artistica;
- c) eventi d'interesse culturale ed artistico, quali spettacoli, rassegne, premi, mostre ed inaugurazioni.

Art. 2

Soggetti beneficiari.

Le domande di contributo possono essere presentate unicamente da soggetti che non perseguano fini di lucro e che appartengono ad una delle categorie individuate dall'art. 3 del *Disciplinare*: enti pubblici e privati, università e istituti scolastici di ogni ordine e grado, fondazioni e associazioni (riconosciute e non), nonché comitati (ex art.39 c.c.).

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande:

La domanda per l'ammissione a contributo, da redigere secondo le modalità di cui all'art. 4 del *Disciplinare* **deve essere spedita** esclusivamente a mezzo raccomandata A/R in busta chiusa, con indicazione **della data di spedizione e dell'ora** ed indirizzata a:

Giunta Regionale

Direzione "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia"
Servizio "Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale"
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila

Gli *schemi di richiesta di contributo* e degli *allegati* previsti per la compilazione del *fascicolo di candidatura*, ex art. 4 del *Disciplinare*, sono reperibili unitamente al medesimo *Disciplinare*, sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo **www.regione.abruzzo.it**.

Art. 4

Valutazione delle proposte, spese ammissibili e concessione contributi

Il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" **provvede all'istruttoria, alla valutazione delle domande e alla concessione del contributo** nel rispetto delle modalità previste dal *Disciplinare*.

Sono ritenute ammissibili esclusivamente le spese correlate all'iniziativa e appartenenti alle categorie individuate dall'art. 8 del *Disciplinare*.

L'assegnazione provvisoria del contributo, ai sensi dell'art. 9 del *Disciplinare*, deve essere formalmente accettata dal beneficiario che, con l'accettazione, è tenuto a realizzare l'iniziativa in modo conforme a quanto proposto, anche dal punto di vista finanziario, affinché possa usufruire del contributo nella misura assentita.

Art. 5

Erogazione del contributo e rendicontazione

L'adozione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento del contributo è disposta in un'unica soluzione, dal Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale", entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione che deve essere presentata, a pena di decadenza, nelle forme previste dall'art. 10 del *Disciplinare*, entro e non oltre 120 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa.

La liquidazione del contributo di importo superiore a € 10.000 a favore di enti privati è subordinata all'esito favorevole della verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito).

Art. 6

Controlli, revoche e albo dei beneficiari

Il Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale", anche avvalendosi di altre strutture regionali, può procedere, ai sensi dell'art. 12 del *Disciplinare*, a verifiche e controlli di natura amministrativo-contabile, anche a campione, al fine di accertare la regolarità delle dichiarazioni rese nella documentazione presentata, dalla fase della proposta a quella della rendicontazione. A tal fine il proponente-beneficiario è tenuto ad assicurare la disponibilità dei titoli giustificativi delle spese sostenute e della documentazione trasmessa per almeno 5 anni dopo la conclusione dell'iniziativa finanziata.

Fatta salva ogni circostanza o fattispecie rilevante ai fini penali, cui consegue obbligo di segnalazione alla competente autorità giudiziarie, o comportante danno erariale, gli esiti dei controlli possono comunque condizionare l'eventuale concessione di ulteriori contributi.

Il Servizio “Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale” che dispone la concessione dei contributi di cui alla L.R. 56/1993 provvede, ai sensi dell’art.1 del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118, ad annotare nell’albo dei soggetti beneficiari, coloro ai quali sono stati erogati in ogni esercizio finanziario i contributi medesimi.

Art. 7
Disponibilità finanziaria

Le somme disponibili per il finanziamento degli interventi previsti dall’art. 21 della L.R. n. 56/1993 di cui al presente Avviso ammontano, rispettivamente, ad euro

Art. 8
Responsabile del procedimento e informazioni

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Dirigente del Servizio “Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale” individua il Responsabile del procedimento in, nell’ambito dell’Ufficio “Coordinamento di Promozione della Regione e Cooperazione Interistituzionale”, di cui è Responsabile

Per ogni informazione e chiarimento possono essere contattati i seguenti numeri

e-mail.....

Art. 9
Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e reso disponibile nel sito: www.regione.abruzzo.it.

Art. 10 *Rinvio*

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa comunque riferimento al *Disciplinare*, alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo ed alla L.R. n. 56/1993.

Art. 11
Disponibilità finanziaria

Le somme disponibili per il finanziamento degli interventi previsti dall’articolo 21 della L.R. n. 56/1993 di cui al presente Avviso ammontano ad euro

Art. 12
Responsabile del procedimento e informazioni

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. e i. il Dirigente del Servizio “Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale” individua il Responsabile del procedimento in

Per ogni informazione e chiarimento possono essere contattati i seguenti numeri

Indirizzi e-mail

Art. 13
Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e reso disponibile nel sito: www.regione.abruzzo.it.

Art. 14 *Rinvio*

Per quanto non espressamente previsto nel presente *Avviso* si fa comunque riferimento al *Disciplinare*, alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo ed alla L.R. n. 56/1993.

RACCOMANDATA A.R.

Alla **Direzione** "Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia"
Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale"

Via Leonardo da Vinci, 6
67100 **L'AQUILA**

OGGETTO: L.R. 10 settembre 1993, n.56. Istanza per la concessione di contributi finanziari.

Il/La sottoscritt _____
(Cognome e Nome)

indirizzo _____ ,

recapito telefonico _____ ;

in qualità di legale rappresentante e (funzione sociale ricoperta) _____
dell'Ente pubblico / ente privato / Università / Istituto scolastico / Fondazione / Associazione / Comitato :

(Denominazione esatta come risultante dallo Statuto)

Sede legale _____ ,

recapito telefonico _____ ;

codice fiscale / partita IVA _____ ;

natura giuridica e finalità istituzionali _____

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 21 della **L.R. n. 56/1993** un contributo per la realizzazione dell' **iniziativa denominata:**

(indicare tipologia e titolo)

che si svolgerà a _____
(localizzazione e città)

nel/i giorno/i _____
(n.b. la domanda deve essere presentata almeno 90 gg. prima della data di svolgimento dell'iniziativa)

la cui **organizzazione** avrà inizio il _____ e terminerà il _____ ;

A tale riguardo, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di **NON** beneficiare di altri contributi, per la medesima iniziativa, a valere su altre leggi regionali;
2. di **NON** beneficiare, per la medesima iniziativa, di altri contributi finanziari concessi da parte di enti dipendenti dalla Regione;
3. di **NON** aver beneficiato, per la medesima iniziativa, di contributi nello stesso anno di programmazione, da parte della Giunta o del Consiglio regionale, a valere sulla L.R. n. 56/1993;
4. che, come da Statuto, l'Ente pubblico / Ente privato / Università / Istituto scolastico / Fondazione / Associazione / Comitato (eliminare quelle non utili) **NON** persegue fini di lucro;
5. che l'iniziativa **NON** persegue fini di lucro;
6. di **NON** appartenere ad articolazioni politico-amministrative di partiti politici, così come previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n. 115, dall'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni.

Come da Disciplinare recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 21 della L.R. n. 56/1993 allega alla presente richiesta di contributo:

- **Proposta progettuale** dell'iniziativa da elaborare conformemente allo schema di cui all'Allegato C al presente disciplinare;
- **Piano finanziario** dell'iniziativa da predisporre conformemente allo schema di cui all'Allegato D al presente disciplinare
- **Copia dello Statuto e Atto costitutivo** completo e aggiornato, ovvero dichiarazione che lo stesso è stato già trasmesso al Servizio della Giunta regionale competente per materia;
- **Copia di un documento d'identità** del legale rappresentante dell'ente proponente;
- (*Non obbligatorio*) Ogni altro eventuale documento illustrativo della proposta compresi *rendering* multimediali o altri modelli su supporto informatico a sostegno di una più completa valutazione della proposta.

Per ogni comunicazione i riferimenti del **responsabile dell'organizzazione** dell'iniziativa sono:

Nominativo _____

indirizzo _____ ,

recapito telefonico _____ ;

fax _____ ;

e-mail _____ ;

ALLEGATO B
(schema di richiesta di contributo)

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nell'istanza, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Inoltre, precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e/o il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Il sottoscritto inoltre autorizza l'amministrazione ricevente, ai fini del conseguimento del relativo procedimento amministrativo, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e ss modifiche.

..... ,

In Fede

***Proposta Progettuale
dell'Ente proponente***
(relativa all'Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

Dati sintetici della proposta

Localizzazione iniziativa	Sede:	città
Data dell'iniziativa	gg.mm.anno	
Data d'inizio dell'organizzazione	gg.mm.anno	
Data finale dell'organizzazione	gg.mm.anno	
Totale Spese dell'iniziativa	€ 00.000	
Contributo richiesto Regione Abruzzo	€ 00.000	

ALLEGATO C
(Schema di proposta progettuale)

Scheda proponente

Denominazione proponente

--

Anno di costituzione e attività svolta dal proponente negli anni precedenti

--

Scheda iniziativa

1- Descrizione dell'iniziativa - Obiettivi

Descrivere sinteticamente le finalità dell'iniziativa.

2- Rilevanza territoriale dell'iniziativa rispetto alla tematica trattata

Illustrare i contenuti dell'iniziativa specificando se la tematica trattata ha rilevanza internazionale (oltre l'Europa), europea, nazionale, regionale, provinciale e comunale.

3- Accesso del pubblico e dei cittadini abruzzesi alla fruizione dell'iniziativa

Indicar, il numero dei fruitori che prevedibilmente parteciperanno, a vario titolo, all'iniziativa, con indicazioni anche di carattere quali –quantitative.

4- Periodicità dell'iniziativa negli anni

Indicare la storicità dell'iniziativa e l'edizione per la quale si chiede il contributo.

ALLEGATO C
(Schema di proposta progettuale)

5- Modalità organizzative.

Descrivere le fasi di attuazione dell'iniziativa (dalla eventuale direzione artistica e/o scientifica, alle modalità di coinvolgimento dei collaboratori). Indicare le esternalizzazioni necessarie, quali, ad esempio, le consulenze.

6- Modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa

Indicare le modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'iniziativa su stampa, TV, radio e internet, specificando il livello territoriale prescelto: regionale, nazionale, europeo o internazionale. Specificare infine quali campagne di diffusione e divulgazione al pubblico saranno adottate e quali strumenti saranno utilizzati: manifesti, locandine, brochures, pieghevoli, spot tv, pagine su siti internet o altro

7- Convenzioni, collaborazioni e partenariati previsti.

Specificare tutte le collaborazioni che saranno attivate (ad esclusione di quella con la Regione Abruzzo), sia sul piano finanziario sia su quello operativo.

8- Cronoprogramma e tempi di attuazione.

Riportare le attività da realizzare secondo la tempistica prevista.

Ente proponente

(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

BILANCIO DI PREVISIONE

PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Ente proponente		
2. Regione Abruzzo		
3. altri enti		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
TOTALE		

Ente proponente

(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

BILANCIO DI PREVISIONE

PIANO DELLE SPESE PREVISTE

(art. 8 del Disciplinare)

SPESE PREVISTE	Importo lordo in Euro
1. Personale	
2. Spese di trasferta	
3. Assistenza esterna	
4. Affitto / noleggio	
5. Materiale non durevole	
6. Altri costi	
7. Spese generali	
TOTALE	

Ente proponente

(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

BILANCIO DI PREVISIONE – DETTAGLIO DELLE SPESE

DETTAGLIO DELLE SPESE		
Categorie	Voci di costo	Importi lordi in euro
1. Personale		
	SUB - TOTALE CATEGORIA "1"	
2. Trasferte		
	SUB - TOTALE CATEGORIA "2"	
3. Assistenza esterna		
	SUB - TOTALE CATEGORIA "3"	
4. Affitto / noleggio		
	SUB - TOTALE CATEGORIA "4"	
5. Materiale non durevole		
	SUB - TOTALE CATEGORIA "5"	
6. Altri costi		
	SUB - TOTALE CATEGORIA "6"	
7. Spese generali		
	SUB - TOTALE CATEGORIA "7"	
TOTALE GENERALE		€ 000.000

ALLEGATO D
(Schema di piano finanziario)

Il sottoscritto, legale rappresentante di _____ attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute del presente documento, rese in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Inoltre, precisa di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi e/o il loro uso, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

..... ,

In Fede

Ente proponente

(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

Relazione tecnica consuntiva

Sviluppare i seguenti punti:

- 1- **Illustrare a consuntivo la realizzazione dell'iniziativa.**
- 2- **Indicare se ci sono stati scostamenti fra quanto proposto e quanto realizzato, sia in termini qualitativi che quantitativi. In tal caso spiegarne le ragioni.**
- 3- **Valutare l'ipotesi di prosecuzione dell'iniziativa ed indicare se il beneficiario intende ripresentare in futuro altre proposte.**
- 4- **Allegare alla relazione consuntiva ogni materiale eventualmente prodotto, compreso quello pubblicitario ed informativo.**

Ente proponente

(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

BILANCIO CONSUNTIVO DELLE ENTRATE

Fonti di finanziamento		Importo Euro	% sul totale
1.	Ente proponente		
2.	Regione Abruzzo		
3.	Altri enti		
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
TOTALE			

Ente proponente

(Avviso pubblico del gg.mm. anno)

Tipologia e
Titolo dell'iniziativa :

“ ”

BILANCIO CONSUNTIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

(RIEPILOGO)

SPESE SOSTENUTE	Importo lordo In Euro
1. Personale	
2. Spese di trasferta	
3. Assistenza esterna	
4. Affitto / noleggio	
5. Materiale non durevole	
6. Altri costi	
7. Spese generali	
TOTALE	

